



Città di LONATO del GARDA
Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N.32 DEL 26/07/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Esame ed approvazione del “Regolamento per la costituzione e gestione dei gemellaggi e dei patti di amicizia”

L'anno **duemilaventidue** addì **ventisei** del mese di **luglio** alle ore **20:45** nella Sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge e dal regolamento comunale, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

| Ruolo | Nominativo | Presente | Assente |
|------------|--------------------|----------|---------|
| Sindaco | TARDANI ROBERTO | Si | |
| componente | BORGESE GIUSEPPE | Si | |
| componente | VANARIA ROBERTO | Si | |
| componente | BRESCIANI FIORENZO | Si | |
| componente | GIACOMELLI LAURA | Si | |
| componente | LEONARDI VALENTINO | Si | |
| componente | ORLINI ELENA | Si | |
| componente | FERRARINI NICOLA | Si | |
| componente | COMINELLI LUIGI | Si | |
| componente | CAPRA LAURA | Si | |
| componente | ANELLI MARIA | Si | |
| componente | COMENCINI PAOLA | Si | |
| componente | BREDA ALBERTO | Si | |
| componente | DANESI LORENZO | Si | |
| componente | LOCANTORE ANDREA | | Si |
| componente | PERINI PAOLA | | Si |
| componente | BOLLANI DAVIDE | Si | |

Totale Presenti: **15**

Totale Assenti: **2**

Assiste all'adunanza il Segretario Generale, **FERRO VALERIA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio comunale **GIUSEPPE BORGESE**, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Città di LONATO del GARDA Provincia di Brescia

Deliberazione Consiglio Comunale n. 32 del 26/07/2022

OGGETTO: Esame ed approvazione del “Regolamento per la costituzione e gestione dei gemellaggi e dei patti di amicizia”

In primis si rileva che sono presenti gli assessori comunali Massimo Castellini, Nicola Bianchi e Mariangela Musci.

Apertasi la discussione, su invito del Presidente del Consiglio comunale, il dirigente del settore competente, dott. Michele Spazzini, relaziona sull'argomento. Dà atto del lavoro svolto dalla Commissione “Riforme istituzionali, fiscalità locale e bilancio”, che ha prodotto uno schema di regolamento semplificato rispetto alla proposta originariamente elaborata dall'ufficio preposto. Rileva la previsione del patto di gemellaggio e di amicizia e, per entrambi, il relativo comitato.

Interviene il Sindaco, dr. Roberto Tardani ricordando che da dieci anni il comune di Lonato del Garda è gemellato con la Città tedesca Riesa. Ricorda che vi era un'ipotesi di gemellaggio con il Comune di Camerino, procedimento mai avviato a causa della pandemia contingente. Rileva poi che è in fase di istruttoria e verifica una proposta di gemellaggio con la città di Orvieto.

Si dà inoltre atto che gli interventi dei consiglieri che hanno partecipato alla discussione della presente proposta sono riportati e trascritti, dalla relativa registrazione audio, in forma integrale, nel documento depositato agli atti della segreteria comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- lo Statuto Comunale adottato con deliberazione di Consiglio Comunale numero 3 del 28 gennaio 1998 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 13/3 del 30 marzo 1998) e s.m.i.;
- l'articolo 42 (attribuzioni dei consigli) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.)” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, numero 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATO ALTRESÌ il nuovo “Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale”, approvato con deliberazione C.C. numero 71 del 6 dicembre 2016” e successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO CHE:

- il gemellaggio è uno strumento conoscitivo, di confronto, di creazione di alleanze collaborative, e oggi che democrazia, unificazione politica, allargamento e cittadinanza attiva sono tra i temi principali del dibattito e dell'agenda politica europea, si confermano uno strumento fondamentale sia per la creazione di un'identità europea comune attraverso lo scambio e la comparazione delle diversità, sia per sensibilizzare ed agevolare la partecipazione diretta dei cittadini nel processo d'integrazione europea "dal basso" e nella definizione, la più condivisa possibile, del modello sociale e delle istituzioni;
- nelle istituzioni europee questo valore è fortemente sentito, come testimoniano le parole della Responsabile europea per l'istruzione e la cultura secondo la quale con il gemellaggio, due o più comuni o città di diversi paesi scambiano idee, studiano soluzioni a problemi comuni, scoprono il patrimonio culturale dell'altro e semplicemente fruiscono del piacere di conoscersi;
- dal 1989 il gemellaggio è ufficialmente riconosciuto come uno dei pilastri della società europea in divenire, oltre che uno dei massimi strumenti di edificazione della pace; su impulso del Parlamento infatti, venne adottata una proposta di legge con la quale si andavano a "finanziare iniziative di informazione e scambio tra diverse entità della Comunità europea";

PRESO ATTO CHE:

- gli enti locali, in virtù del privilegiato rapporto che hanno con i propri cittadini, possono svolgere un efficace ruolo propulsivo per intraprendere iniziative atte a sensibilizzarli sull'importanza delle alleanze con comunità istituzionali gemelle e a promuovere concrete attività di informazione e realizzazione di gemellaggi e patti di Amicizia;
- in particolare, essendo il gemellaggio e il patto di amicizia un metodo molto appropriato per lo sviluppo della cooperazione fra gli enti locali, gli amministratori locali possono impegnarsi per coinvolgere le collettività d'appartenenza, indirizzandosi soprattutto verso coloro che esercitano funzioni chiave nei campi della cultura, dell'economia e del sociale (docenti, imprenditori, responsabili di associazioni locali, etc...), attraverso lo sviluppo di progetti su aspetti d'interesse comune quali lo sviluppo socio-economico, l'ambiente, le politiche sociali, i servizi pubblici locali, l'attuazione delle politiche di interesse per gli enti locali, e così via;

SOTTOLINEATO CHE il gemellaggio e il patto di amicizia si presentano come lo strumento privilegiato per favorire le relazioni istituzionali, commerciali e culturali tra città anche di stati diversi, in quanto esperienza di incontro, conoscenza, dialogo e di condivisione della storia;

CONSIDERATO che il comune di Lonato del Garda da anni è orientato nel senso di sviluppare relazioni politiche, economiche e culturali con altre città al fine di intensificare e consolidare interessi reciproci, nonché aumentare le occasioni tra diverse realtà sociali in vista di un'azione comune per la pace, la solidarietà, l'incontro fra i popoli che serva ad accrescere gli scambi non solo di natura economica, ma anche di natura sociale e culturale;

RITENUTO opportuno procedere alla regolamentazione della materia al fine di disciplinare una prassi in parte già consolidata negli anni e che ha un notevole rilievo per la città di Lonato del Garda;

DATO ATTO CHE all'uopo è stato predisposto un apposito Regolamento, allegato al

presente atto, che disciplina i vari aspetti del rapporto di gemellaggio e del patto di amicizia, le procedure di approvazione e rinnovo del patto di gemellaggio e di amicizia;

VISTO l'art. 7 del TUEL il quale costituisce il fondamento normativo del potere regolamentare dell'Ente Comune in quanto così recita: "Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo Statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza";

DATO ATTO la bozza di regolamento è stata depositata presso l'Ufficio di Segreteria dell'Ente e che di tale deposito è stata data notizia al pubblico mediante affissione di apposito avviso all'Albo Pretorio comunale, ai sensi dell'art. 64 dello Statuto comunale;

VISTI i principi di economicità, efficacia, pubblicità, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI i pareri favorevoli espressi, dal dirigente del Settore dei servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica ed edilizia, Dott. Michele Spazzini, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, dal dirigente del Settore dei Servizi Economico Finanziari, Entrate Tributarie, Patrimonio, Servizi alla Persona e Lavori Pubblici, Dott. Davide Boglioni, in ordine alla regolarità contabile e dal Segretario Generale, Dott.ssa Valeria Ferro, in ossequio alle disposizioni del vigente Statuto comunale;

ATTESA la competenza del Consiglio comunale all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (T.U.E.L.);

CON VOTI favorevoli unanimi n. 15, espressi nelle forme di legge da n. 15 consiglieri comunali presenti ed aventi diritto al voto;

DELIBERA

1. di approvare le premesse e l'intera narrativa, quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare il "Regolamento per la costituzione e gestione dei gemellaggi e dei patti di amicizia", come nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, è il dott. Michele Spazzini, dirigente del Settore dei servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica ed edilizia, al quale compete l'adozione dei necessari e conseguenti adempimenti;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on-line del Comune di Lonato del Garda, accessibile dalla pagina iniziale del sito internet istituzionale www.comune.lonato.bs.it, per 15 giorni consecutivi, ai fini della generale conoscenza;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo", qualunque soggetto ritenga il presente provvedimento amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso

innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione di BRESCIA, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni, dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line, o in via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
GIUSEPPE BORGESE**

**IL SEGRETARIO GENERALE
FERRO VALERIA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.